

# LegnanoNews

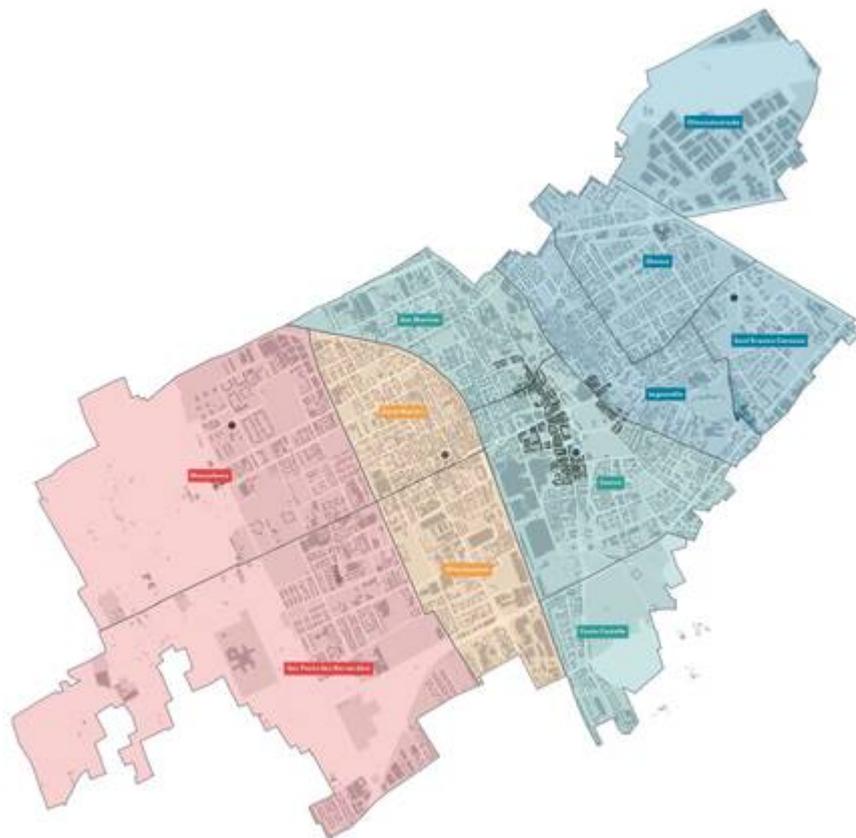
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il PGT di Legnano quartiere per quartiere: ecco come cambia il rione Oltrestazione

Leda Mocchetti · Monday, January 29th, 2024

Come cambieranno gli 11 quartieri di Legnano con il nuovo piano di governo del territorio adottato a dicembre? Dopo Mazzafame, San Paolo e Santi Martiri, prosegue con l'Oltrestazione l'approfondimento rione per rione di *LegnanoNews* sulle previsioni del nuovo PGT, per dare uno spaccato della Legnano di domani disegnata dallo strumento urbanistico messo in cantiere dall'amministrazione comunale, anche se va detto che **alcune previsioni hanno solamente carattere orientativo** per la progettazione degli interventi che verranno realizzati e sono quindi, per così dire, flessibili.

**Quartiere da meno di 1,5 chilometri quadrati per 5.649 abitanti**, più del 20% dei quali stranieri, per l'Oltrestazione il nuovo PGT prevede «di **collegare non solo i servizi e creare nuove piazze**, ma anche di guidare gli abitanti lungo percorsi piacevoli e sicuri, creando **un itinerario continuo e coeso all'interno del quartiere**».



## Via Venegoni e Piazza Vittorio Veneto

Tra i punti di partenza del sistema di connessioni a cui punta il nuovo piano di governo del territorio c'è «**la riqualificazione e l'ampliamento dello spazio che comprende il parcheggio e la piazza di via Venegoni**», all'altezza dell'ex Cinema Golden, insieme alla «ridefinizione del ruolo di Piazza Vittorio Veneto», con l'obiettivo di creare un sistema di piazze che diano «una nuova centralità» e uno spazio per la collettività nel quartiere.

Nei piani c'è **l'estensione della pavimentazione fino a Piazza Vittorio Veneto e lungo via Carducci**. Strada, quest'ultima, che non ha un'ampiezza tale da permettere in tutti i punti una progettazione "classica", con la ridefinizione degli spazi carrabili, di quelli ciclopedonali e di quelli per la sosta: **servirà quindi lavorare in chiave "shared street"**, vale a dire zone in cui pedoni, ciclisti e veicoli convivano nello stesso spazio grazie a **limiti alla velocità e ad un'adeguata pavimentazione**, anche per creare spazi sicuri soprattutto per gli studenti e per tutti coloro che gravitano intorno alla scuola Carducci.

Intorno a piazza Vittorio Veneto, peraltro, grazie al progetto "L'Alto Milanese va in mobilità sostenibile" **verrà realizzata una zona scolastica**, ovvero un'area in cui sarà garantita una protezione particolare ai pedoni e all'ambiente vista la vicinanza di un edificio scolastico.

Alle Carducci la prima zona scolastica di Legnano, un' area protetta per pedoni e ambiente

## Lo stadio Mari

Il nuovo PGT punta anche a **rivedere la "porta di ingresso" allo stadio Mari**, tra i biglietti da visita non solo dell'Oltrestazione ma di fatto dell'intera città. È infatti previsto che venga **ridisegnata l'area parcheggio di via Puccini, collegandola a via Palermo e a via Pisacane** per migliorare l'accessibilità all'area: la rete di percorsi includerà anche via XX Settembre, collegandosi al nuovo sistema di piazze, e prevede il posizionamento di arredi urbani in particolare in via Venegoni e in via Puccini.

## Nuovi percorsi ciclo-pedonali nell'Oltrestazione

Il PGT per l'Oltrestazione prevede anche **una rete di percorsi ciclabili a completamento di quella già esistente**: a partire dai quelli che rientrano nel tracciato della **Bicipolitana** su via XX Settembre, via Liguria, lungo l'asse su via Pisacane che costeggia anche la ferrovia in via Gaeta, su via Ferrara e su via Piacenza, oltre ai tratti che verranno realizzati attraverso quanto previsto dallo strumento urbanistico per gli ambiti di trasformazione e i piani attuativi che interessano la zona.

## L'area ex Ansaldo

Per l'area ex Ansaldo – poco più di 55mila metri quadri tra via D'Annunzio, via Boccaccio, via Petrarca via Giordano Bruno – il nuovo PGT prevede la possibilità di **far convivere diverse destinazioni d'uso** con «l'obiettivo cardine di **rigenerare attraverso la sua trasformazione un ambito produttivo storico** e dal forte carattere identitario per l'intera città? di Legnano».

Lì, dove i progetti potranno prevedere **superfici coperte per un massimo di 26.600 metri quadri**, la destinazione d'uso principali sono quella **residenziale** (fino ad un massimo del 75%) e quella **industriale e artigianale**; rientrano comunque nel ventaglio delle possibilità ammesse anche le **medie strutture di vendita fino al terzo livello** – ovvero fino a 2.500 metri quadri di superficie di vendita –, i **negozi di vicinato**, gli **esercizi per la somministrazione di cibo e bevande**, **strutture ricettive alberghiere e non**, **attività direzionali e professionali**, laboratori e servizi pubblici o comunque di interesse generale.

Il progetto dovrà inoltre prevedere la **cessione di un'area verde già attrezzata come parco urbano di almeno 25mila metri quadri**, collegato ai percorsi ciclo-pedonali previsti per l'area e a quelli del vicino ambito di trasformazione, ovvero quello relativo al blocco sud della ex Franco Tosi. L'operatore dovrà inoltre **provvedere alla piantumazione di filari alberati che facciano da schermo ai nuovi insediamenti** e alla mitigazione da elementi come la ferrovia e gli edifici industriali dell'area.



L'area ex Pensotti dove avrebbe dovuto sorgere il “Central Park Legnano”

## L'area ex Pensotti

**Snodo cruciale per il futuro del quartiere Oltrestazione sarà infine l'area ex Pensotti**, la vecchia fabbrica di caldaie dove la giunta di Lorenzo Vitali aveva immaginato di realizzare quello che è entrato nella memoria collettiva come il **“Central Park Legnano”**: sette palazzi da 11 piani, interrati e sottotetto compresi, per un totale di 300 appartamenti, due edifici per attività terziarie e uno commerciale. **Progetto solo in minima parte realizzato** – solo una delle palazzine è stata effettivamente costruita – e poi a più riprese tornato sotto i riflettori: l'ultima lo scorso anno, quando **la giunta Radice aveva “bocciato” la proposta di modifica alla convenzione** stipulata nel 2008 formulata dalla società che nel frattempo ha acquistato l'area all'asta.

Detto che la convenzione, dopo le due proroghe triennali conseguite al “Decreto del fare” e al “Decreto Semplificazioni”, è ormai prossima alla scadenza, prevista per il prossimo 3 giugno, per l’area **il nuovo PGT conferma come destinazione principale quella residenziale** (fino ad un massimo del 70%), senza escludere dal novero dei possibili sviluppi i negozi di vicinato, gli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, i servizi pubblici o comunque di interesse generale e le medie strutture di vendita fino a 800 metri quadri di superficie di vendita. **Si parla nel complesso di possibili superfici coperte fino a 16.150 metri quadri su un’area da quasi 50mila.**

Il progetto messo nero su bianco dal piano di governo del territorio adottato a dicembre prevede anche la **cessione di due aree: una destinata a parcheggio e una verde**, futuro parco urbano da 14mila metri quadri circa che dovrà essere “fornito” di alberi, percorsi ciclopedonali e arredo urbano. L’operatore, oltre al potenziamento delle alberature in via Firenze e in via San Bernardino, dovrà inoltre realizzare, **due nuove strade di collegamento: una tra via Pisa e viale Sabotino e una tra via Parma e via Firenze**, cui si aggiunge **una rotonda all’incrocio tra via Parma e viale Sabotino.**

This entry was posted on Monday, January 29th, 2024 at 9:21 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.